

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE  
**Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**  
**L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Visto** lo statuto della Regione Siciliana;

**Vista** la L. 17 agosto 1942 n. 1150 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e ss.mm.ii.;

**Vista** l'art. 2 della L.R. 21 agosto 1984, n. 66;

**Vista** la L.R. n. 15 del 30/04/91 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 176 dell' O.R.EE.LL. e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. 10 agosto 1995, n. 57;

**Vista** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

**Visto** il D.D.G. n. 58 del 13/04/2016 di ricostituzione dell'Albo interno dei Commissari ad acta e degli Ispettori del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

**Visto** il D.A. n. 1493 del 28/09/1992 di approvazione del P.R.G. del comune di **Joppolo Giancaxio (AG)**;

**Visto** il D.P.Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l'On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la comunicazione dell'Amministrazione comunale prot. n. 4239 del 04/10/2019, assunta al protocollo di questo Assessorato in data 14/10/2019 al n. 18279, con la quale l'amministrazione comunale di Joppolo Giancaxio, ha rappresentato l'impossibilità da parte del Consiglio comunale di poter deliberare in ordine alla "approvazione Schema di Massima del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L.R. n° 15/91" nell'adunata consiliare convocata per il 19/09/2019, nella quale hanno formalizzato, con apposite dichiarazioni, la propria incompatibilità a deliberare sull'argomento n. 8 consiglieri su 10;

**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 19/09/2019 nella quale sono contenute le dichiarazioni di incompatibilità da parte di otto consiglieri comunali su 10 relativamente alla trattazione dello Schema di Massima del Piano Regolatore Generale;

**Considerato** che ricorrono i motivi di incompatibilità di cui all'art.176 dell'O.R.EE.LL., all'art. 1 della L.R. n. 57/95 ed all'art. 16, comma 1, della L.R. n. 30/2000, e che occorre intervenire in via sostitutiva per provvedere, a mezzo di un Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione dello Schema di Massima della variante generale al Piano Regolatore del Comune di Joppolo Giancaxio;

## DECRETA

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge regionale 21.08.1984, n. 66, **Ing. Cirone Salvatore Dirigente** in servizio presso questo Assessorato, è nominato Commissario ad Acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo proroga fino a dodici mesi, presso il Comune di **Joppolo Giancaxio (AG)**, in sostituzione del Consiglio Comunale, previa verifica degli atti per deliberare in ordine alla: "Approvazione Schema di Massima del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L.R. n° 15/91".

**Art. 2)** Il commissario incaricato di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato "A.def.1" del D.D.G. n. 58 del 13/04/2016, all'atto della notifica del conferimento dell'incarico, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di accettare l'incarico da avviarsi entro 45 gg. dalla notifica dello stesso;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
- di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico.

L'avvio dell'adempimento dovrà essere dallo stesso commissario tempestivamente comunicato per iscritto al competente Servizio 2.

**Art. 3)** La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo, è posta a carico del bilancio Comunale di **Joppolo Giancaxio (AG)**, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21.08.1984, n. 66.

**Art. 4)** Per le finalità di cui al superiore art. 1, il Commissario ad Acta è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto, attesa l'urgenza e la convenienza per la Pubblica Amministrazione.

**Art. 6)** Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e al Commissario incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del Servizio proponente.

*Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.*

*Ai sensi dell'art. 68, comma 4, della l.r. 12 Agosto 2014, n. 21, il presente Decreto contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, è pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.*

**Palermo, lì 18/10/2019**

**L'ASSESSORE**

(On.le Avv. Salvatore Cordaro)

Firmato